

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00448143
ESC - Ente schedatore	C001272
ECP - Ente competente	S251
EPR - Ente proponente	S67

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Museo
------------------	-------

LDCQ - Qualificazione	Museo civico
LDCN - Denominazione attuale	Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"
LDCU - Indirizzo	via Pietro Giuria 15 - 10126
LDCS - Specifiche	sala collezione pomologica/sala 2/armadio 21/ripiano 6
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	568
INVD - Data	2004
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	Luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Istituto Sperimentale Nutrizione Piante (ISNP)
PRCS - Specifiche	piano I / corridoio / armadio
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1927
PRDU - Data uscita	2000
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calco
OGTT - Tipologia	calco pomologico
OGTV - Identificazione	Pera
OGTN - Denominazione /dedicazione	Besi de Saint Waast
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX SECOLO
DTZS - Frazione di secolo	ULTIMO QUARTO
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1859
DTSF - A	1889
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	GARNIER VALLETTI FRANCESCO

AUTA - Dati anagrafici	Giaveno (TO) 1808 - Torino 1889
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTH - Sigla per citazione	FGV
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	resina dammar/colofonia/polvere alabastro/gesso/pigmenti naturali modellati e dipinti
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm/gr
MISA - Altezza	4.6
MISD - Diametro	4.6
MISG - Peso	112
MISV - Varie	picciolo 2
MISV - Varie	base 10 x 10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	BUONO
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2004
RSTE - Ente responsabile	S67
RSTN - Nome operatore	MENSI LUISA
RSTR - Ente finanziatore	COMUNE DI TORINO
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	calco pomologico modellato e dipinto
NSC - Notizie storico-critiche	Modellato a partire dal 1958 da Francesco Garnier Valletti allo scopo di realizzare la "Pomona artificiale" come lo stesso autore definiva la sua produzione ceroplastica.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	Comodato d'uso
ACQN - Nome	Comune di Torino
ACQD - Data acquisizione	2000
ACQL - Luogo acquisizione	Torino
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	C.R.E.A. (comodato gratuito alla Città di Torino dal 2000)
CDGI - Indirizzo	VIA PO 14 - 00198 ROMA

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Besi de Saint Waast

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTT - Denominazione	Fondo Garnier Valletti
FNTN - Nome archivio	Fondo FGV dell'Accademia di Agricoltura, Torino

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	catalogo museo
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	MFbibl1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBA - Autore	BUCCELLATI Graziella
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	MFbibl4

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2021
CMPN - Nome compilatore	Costanzo, Paola Maria
FUR - Funzionario responsabile	Costanzo, Paola Maria

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Leoy (Dictionnaire de Pomologie, 1862) scrisse: «Van Mons, nel 1830, descrisse questo frutto, nella Revue des Revues: "Secondo la tradizione e secondo il nome che porta, doveva essere stato ottenuto dall'ex abbazia di Saint- Vaast, o da essa distribuito; perché sconosciuto, almeno sotto il suo nome, in Francia, fu sotto quello di Besi de Saint- Vaast che fu coltivato per la prima volta nell'Hainaut, a Enghien, a Mons e altrove. Non ho informazioni in merito l'età di questa varietà". Trent'anni dopo (1859) Alexandre Bivort completò queste informazioni, assicurando che i Besi di Saint - Waast devono essere stati scoperti verso la fine del Settecento (Annales de pomologie belge). Qualunque sia questa data, una cosa rimane costante, è l'origine francese dell'attuale pero. L'abbazia in cui si è incontrato, e di cui ricorda la memoria, perché non esiste più, apparteneva ai Benedettini. Fondata verso la fine del VII secolo (692) ad Arras, le era stato dato il nome di uno dei primi vescovi di questa città, quello di Waast , morto nel 540. Aggiungiamo che questa abbazia non va confusa con quello che abbiamo chiamato in Piccardia Saint - Wast de Moreuil, e che sorgeva sopra Abbeville, sulla Somme».
---------------------------	---